

CAPITOLO QUINDICESIMO VARIAZIONI DI GRANDEZZA NEI PREZZI DELLA FORZA-LAVORO E NEL PLUSVALORE

Il valore della forza-lavoro è determinato dal valore dei mezzi di sussistenza che per consuetudine sono necessari all'operaio medio. In un'epoca determinata di una società determinata, la *massa* di questi mezzi di sussistenza è data, benché la sua *forma* possa variare, e va quindi trattata come grandezza costante. Quello che varia è il *valore di questa massa*. Nella determinazione del valore della forza-lavoro entrano altri due fattori: da un lato le *spese del suo sviluppo* che cambiano col cambiare del modo di produzione, dall'altro la sua *differenza naturale* cioè il suo essere maschile o femminile, matura o immatura. Il consumo di queste forze-lavoro differenti, che a sua volta è un portato del modo di produzione, costituisce una grande differenza nelle spese di riproduzione della famiglia operaia e nel valore dell'operaio maschio adulto. Entrambi questi fattori rimangono tuttavia esclusi dalla seguente indagine.^{9b}

Noi presupponiamo, 1. che le *merci* vengano vendute al loro valore, 2. che il *prezzo della forza-lavoro* possa certo salire talvolta *al di sopra* del suo valore, ma non scenda mai *al di sotto* di esso.

Dati questi presupposti, si è trovato che le grandezze relative del prezzo della forza-lavoro e del plusvalore sono determinate da tre circostanze: 1. *la durata della giornata lavorativa*, ossia la grandezza estensiva del lavoro; 2. *l'intensità normale del lavoro*, ossia la sua grandezza intensiva, cosicché una determinata quantità di lavoro viene spesa entro un tempo determinato; 3. infine *la forza produttiva del lavoro*, cosicché una stessa quantità di lavoro fornisca, a seconda del grado di sviluppo delle condizioni di produzione, una maggiore o minore quantità di prodotti entro lo stesso tempo. Evidentemente sono possibili combinazioni diversissime, a seconda che l'uno dei tre fattori sia costante e due variabili oppure due fattori siano costanti e uno variabile o infine tutti e tre siano contemporaneamente variabili. Queste combinazioni vengon moltiplicate ancora dal fatto che, variando insieme fattori diversi, la grandezza e la tendenza della variazione possono essere diverse. Nell'esposizione che segue sono presentate solo le combinazioni principali.

^{9b} Anche il caso trattato a p. 332 [pp. 356-357 del presente volume] è naturalmente escluso qui (Nota alla terza edizione. F. E.).